

SITO INTERNET FAIB <http://www.faib.it>
Per invio posta E-MAIL: faib@confesercenti.it

Benzina, Faib: prezzi fermi da 15 giorni ma imperversano polemiche a beneficio del prezzificio. In atto attacco al settore

La Faib rinnova l'invito alle associazioni dei consumatori a non creare allarmismi ingiustificati nell'opinione pubblica, allarmismi che potrebbero avere effetti deleteri sull'andamenti dei consumi - e perciò dell'economia - già oggi in forte contrazione.

Nel solo settore petrolifero nei primi tre mesi del 2010 siamo introno al - 6% che si somma al - 3% del 2009 e mette in crisi il settore della raffinazione con la forte minaccia di chiusura di alcuni siti di impianti industriali con pesanti ripercussioni sull'occupazione. Così alimentando il "prezzificio" - nuovo datore di lavoro - si distrugge valore, occupazione e ricchezza e si alimenta la crisi.

Ad oggi occorre registrare che i prezzi sono fermi da 15 giorni e sono in linea con gli andamenti del mercato internazionale dei prodotti finiti e con gli altri paesi europei. E' evidente che il prezzo riflette l'andamento dei mercati e non è un problema solo italiano.

Occorre dire basta a questa storia dello stacco Italia. I prezzi negli altri paesi vengono rilevati sulla rete self mentre in Italia si fa riferimento al segmento servito: al netto dei due segmenti, cioè sulla rete self italiana ed europea, il prezzo praticato in Italia è uguale a quello degli altri paesi UE. Se poi a questo si aggiungano le modalità delle vendite in promozioni e in fidelizzazioni questo si abbassa ulteriormente e restituisce ulteriore valore al consumatore.

Faib rileva uno strano concentrazione di fuoco da far pensare ad un attacco alla rete distributiva italiana per favorire l'ingresso di potentati

economici legati alle multinazionali della Distribuzione. Organizzata, con l'obiettivo di sostituirsi ai gestori e mandare all'aria la grande rete di servizio costruita negli anni a sostegno di una mobilità diffusa e garantita a tutti i cittadini. Negli altri paesi occorre ricordare che, a parità di prezzo alla pompa, occorre fare mediamente 30 Km per i rifornimenti. E' questo che si vuole in Italia? Occorre invece affrontare il vero tema della Distribuzione Carburanti in Italia, il differenziale rete extrarete.

Convocato il Fondo Indennizzo

Il prossimo lunedì 12 aprile è stato convocato il Comitato tecnico per la ristrutturazione della rete carburanti.

Una convocazione attesa dalla categoria e dalle Associazioni che l'avevano più volte sollecitata in ragione delle numerose

2

domande giunte e non esaminate per i continui rinvii della commissione dovuti al riassetto degli uffici ministeriali

**CESSIONE IMPIANTI
STRADALI ESSO: FAIB,
FEGICA E FIGISC AVANZANO
RICHIESTA DI INCONTRO
URGENTE**

Con una nota congiunta le Federazioni dei gestori hanno dato corpo alla viva preoccupazione, espressa nei giorni scorsi, riferita alla recente annunciata iniziativa di cessione degli impianti della Esso nelle province di Vicenza e Verona, secondo una modalità definita "modello grossista".

Faib, Fegica e Figisc chiariscono che "Le assicurazioni verbali" fornite dall' Azienda sulla continuazione del complesso di accordi e norme contrattuali non sono sufficienti ai fini della piena osservanza dei diritti maturati.

In questo senso, le tre Associazioni chiedono che vengano confermati, "con uno specifico accordo da inserire nel bando di gara", con cui si procederà alla cessione degli impianti, i diritti maturati dai "medesimi titolari dei contratti di gestione" in

forza degli Accordi e delle Intese nazionali sottoscritte in base al Decreto Leg.vo 32/98 e dell'art. 19 Legge 57/01, norme poste a governo del settore.

Le tre sigle paventano rischi di tagli ai già ridotti spazi economici e contrattuali dei gestori, una situazione che sarebbe insostenibile e vedrebbe la ferma opposizione del sindacato; un'ipotesi che dovrebbe allarmare la stessa Esso considerato che la compagnia vuole mantenere il marchio a tutela della propria immagine. Una rete depauperata di professionalità e di risorse sarebbe un pessimo biglietto da visita per il leader mondiale del settore.

Per questo Faib Fegica e Figisc hanno chiesto un incontro urgente per l' individuazione di garanzie per i gestori di quegli impianti e per tutta la rete.

Per leggere la lettera inviata dalle associazioni alla Esso consultare l'area riservata del sito.

FAIB Informa 9

**Gli attori della filiera
petrolifera presentano
"Oil Report" 2010**

Il prossimo 22 aprile a Roma sarà presentato "Oil Report" 2010 il primo Annuario della Distribuzione Carburanti realizzato dalla Faib Confesercenti per fare il punto sullo stato dell'arte del settore.

A presentare la nuova iniziativa editoriale saranno i rappresentanti delle Compagnie petrolifere e delle Associazioni, del Ministero, delle Regioni e del Parlamento, moderati dal direttore di Quotidiano Energia.

Oil Report 2010 è un'istantanea del settore, alla vigilia di un nuovo intervento ministeriale di riassetto della rete. Statistiche, cifre, andamenti del mercato, posizionamento delle singole compagnie, trend dei prodotti, stratificazione territoriale; ma anche il profilo degli attori - operatori petroliferi, associazioni, media - con nomi, numeri, indirizzi, mansioni. E, ancora, una guida pre - contrattuale all'avvio dell'attività, e la normativa vigente aggiornata con un commento alla nuova legislazione regionale e gli

3

strumenti di sviluppo messi a punto per i gestori.

IL TAVOLO MINISTERIALE DELLA RIFORMA PETROLIFERA SLITTA A DOPO PASQUA. FAIB: SI FERMI LA CORSA AI RINCARI

Il tavolo ministeriale permanente di confronto dedicato al mercato petrolifero, e alla sua possibile riforma, slitta a dopo Pasqua. Dovrebbe essere quello più atteso, secondo alcuni osservatori il conclusivo. Riunirà tutti i quattro tavoli tematici: quello della raffinazione, mercato all'ingrosso e logistica, mercato al dettaglio e rete carburanti, qualità del servizio. Con tutti gli attori e tutte le anime del settore. La convocazione attesa per prima di Pasqua, dunque, slitta di qualche settimana. In effetti già da prima dell'incontro con le Regioni si sapeva dello slittamento. I ben informati parlavano apertamente del posticipo del tavolo. Alla base del rinvio sembrerebbe esserci la difficile opera di sintesi tra posizioni diverse e in alcuni casi antitetiche. Il MSE mira a trovare delle risposte sul fronte dei prezzi per andare incontro alle richieste delle associazioni dei consumatori che reclamano un contenimento del caro-

carburanti. Ed in effetti risulta di difficile comprensione un'andamento dei prezzi che a fronte di una domanda in calo e di un esubero di prodotti assume una dinamica rialzista. I gestori della rete carburanti hanno più volte ribadito che dagli aumenti del prezzo alla pompa alle gestioni deriva solo una contrazione degli erogati e, dunque, minori utili e un aumento degli oneri gestionali. Faib chiede, in previsione delle festività pasquali, di tenere a freno la leva dei prezzi. Inoltre, le proposte del MSE trovano molte resistenze nelle posizioni ufficiali delle Regioni, gli operatori industriali hanno posizioni divaricate tra loro, i retisti esprimono punti di vista divergenti con l'industria, i gestori insistono sull'allentamento del vincolo di esclusiva e sul superamento del differenziale rete extrarete, l'Up vuole l'allargamento della fascia oraria, osteggiata dai gestori in quanto portatrice di nuovi costi, e la revisione dei contratti che si scontra con diverse visioni del futuro della rete. In più la richiesta dell'UP di chiudere gli impianti per decreto si scontra con la normativa vigente in materia di concorrenza.

FAIB Informa 9

Dunque un orizzonte abbastanza complesso e variegato accompagna la decisione ministeriale di rimandare a dopo Pasqua anche in funzione dei nuovi assetti regionali, in conseguenza degli esiti del voto- l'incontro plenario con tutta la filiera.

In questo scenario la Faib ha inviato ufficialmente al Ministro Scajola le proposte già avanzate al tavolo sia in tema di riforma del settore, i famosi 7 punti, sia in tema di sicurezza per l'ammodernamento qualitativi della rete.

L'ASSEMBLEA FAIB A MESSINA: REGOLAMENTARE IL TEMA DEGLI ORARI REGIONALI. SISTEMA PRONTO AL PASSAGGIO AL SISTRI. MA NECESSITA PROROGA. SI ALLENTINO I VINCOLI DI ESCLUSIVA

Partecipata assemblea provinciale della Faib a Messina il 25 marzo sui temi del Sistri e della tutela ambientale. L'Assemblea ha anche affrontato le tematiche dell'attualità della politica sindacale regionale e nazionale. L'Assemblea, svoltasi presso la Camera di Commercio della città dello stretto, ha visto la partecipazione del Presidente regionale della Faib Stello Bossa, del presidente provinciale della

4

categoria Salvatore Ruggieri, del Direttore provinciale della Confesercenti Michele Sorbera e del Direttore nazionale della Faib Gaetano Pergamo.

I lavori sono stati aperti da una relazione del responsabile dei servizi dr. Daniele Andronico che ha illustrato le finalità e il funzionamento del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, spiegando le modalità di funzionamento e l'organizzazione messa in campo da Confesercenti che è sin da subito in grado di assistere le imprese, dalla fase dell'iscrizione al SISTRI sino alla consegna e gestione delle chiavette USB. Il dr. Andronico ha quindi invitato i gestori a rivolgersi con fiducia al sistema Confesercenti per la messa in regola della questione della nuova tracciabilità dei rifiuti.

Il Presidente regionale Stello Bossa ha relazionato sul delicato stato delle relazioni sindacali in Sicilia e sui rapporti istituzionali con la Regione finalizzati al varo della nuova normativa regionale con particolare riferimento al tema degli orari, argomento particolarmente sensibile per gli operatori del settore. Bossa ha sottolineato la necessità di governare il problema, fornendo opzioni e orientamenti al legislatore regionale, stabilendo dei

limiti operativi all'interno dei quali la categoria possa ritrovarsi. L'alternativa sarebbe deludente e controproducente per gli operatori della distribuzione carburanti e perciò va contrastata e respinta.

Il Direttore Provinciale Michele Sorbera ha rilanciato il ruolo dei gestori nel comparto e nella struttura associativa di Confesercenti, assicurando il pieno sostegno politico-associativo e logistico alla Faib messinese illustrando tutti i principali servizi approntati dal sistema confederale: da quelli fiscali e tributari a quelli creditizi e dei libri paghi, dai servizi ambientali alla tenuta dei registri.

Il Direttore nazionale della Faib, ha annunciato che la Federazione ha chiesto lo slittamento dell'entrata in vigore del nuovo sistema al 2011. Ha quindi parlato dei lavori in corso sulla riforma della rete vendita, con particolare cenno alla riduzione dei pv, sostenendo l'inapplicabilità di una norma limitativa. Affrontando l'argomento dei prezzi e dello stacco Italia, ha accusato il Governo di incapacità e inadeguatezza di fronte alle palesi incongruità delle rilevazioni ma anche le compagnie, che di fronte ad una massa di prodotto invenduto alimentano il circuito rete-extrarete e non avviano la revisione e il

FAIB Informa 9

superamento delle promozioni e stressano le gestioni con il vincolo di esclusiva. Il Governo appare incapace- secondo il Direttore Faib- anche in tema di incremento non oil, abbattimento dei costi della moneta elettronica, e di incentivi allo sviluppo di metano/gpl. Forte accento sul tema della sicurezza, questione prioritaria per la Faib, divenuta centrale con l'assassinio di Angelo Canavesi pochi giorni or sono. Per la Faib occorre prevedere l'obbligo di video-sorveglianza, di polizza assicurativa, protezione blindata della cassaforte e servizio porta valori, istituzione di un osservatorio istituzionale sulla criminalità sulla rete. Sulle relazioni industriali il Direttore Faib ha rilanciato la necessità di rinnovare gli accordi scaduti con Shell e Tamoil, di riprendere i negoziati con quelli in scadenza ed ha insistito sulla non negoziabilità del riconoscimento dei costi metrici, del contributo per le divise, di prevedere il diritto di prelazione in uno scenario sempre più in movimento.

Sistri - I responsabili del Veneto a confronto

Il coordinamento Regionale Faib del Veneto, promuove per lunedì 29/03/2010 alle ore 9,30 presso la Confesercenti di Padova, (sala Marco Polo) un incontro con i Responsabili dei servizi ambientali delle singole province, al fine di fare una sintesi sull'applicazione delle nuove normative in materia di smaltimento dei rifiuti PERICOLOSI, in particolare le procedure attinenti:

- L'iscrizione dei soggetti obbligati al nuovo Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI (Dm 17 dicembre 2009);
- - La gestione, da parte dell'Associazione, degli aspetti inerenti la consegna dei dispositivi elettronici USB agli iscritti che deleghino la Confesercenti;
- - La gestione, per conto degli associati, dei dati inerenti i flussi di detti rifiuti.